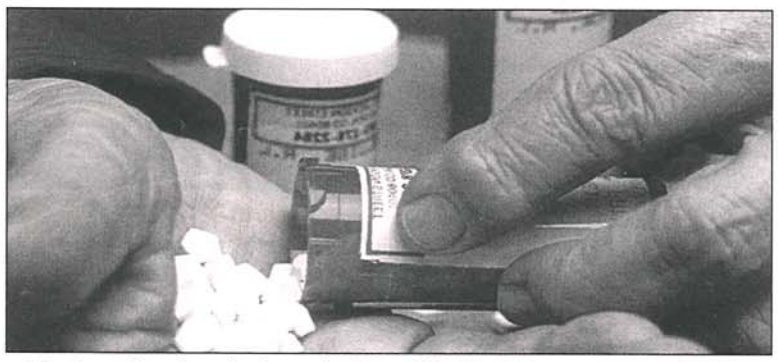
Farmacisti sull'orlo del fallimento

Conti pesantemente in rosso per i 64 farmacisti convenzionati con l'Asl Napoli 2. In particolare, la situazione è ai limiti del crack imprenditoriale per una trentina di loro. Si tratta di quelli che, avvalendosi di alcuni parametri stabiliti dal contratto nazionale di lavoro, hanno ritenuto di non firmare il concordato con l'azienda sanitaria locale avallato, nel 2002, da Regione Campania, Asl, sindacato Federfarma e gli istituti di credito Banco Napoli Factoring e Credifarma che negli ultimi 7 anni hanno erogato prestiti ad una categoria costantemente alle prese con difficoltà di cassa strettamente collegate alla lentezza con cui le istituzioni regionali hanno stanziato i fondi previsti al settore farmaceutico dalle leggi finanziarie che si sono succedute fino ad oggi.

In pratica, l'accordo dello scorso autunno tra Regione, Asl, sindacato e banche prevedeva il saldo delle spettanze degli ultimi 4 mesi del 2001 ai farmacisti che avrebbero accettato di annullare i decreti ingiuntivi inerenti il riconoscimento di cospicui indennizzi economici a fronte dei ritardati pagamenti su mensilità comprese tra il '95 e il giugno 2002. Tradotto in soldoni, significa che ogni farmacista, che avrebbe rinunciato alle vertenze legali in corso con l'Asl 2, avrebbe fatto risparmiare all'Azienda Sanitaria una cifra oscillante tra i 50 e i 100 mila euro. Ebbene, a tutt'oggi oltre il 50% della base della categoria, ritenendo il concordato fortemente penalizzante per la propria attività imprenditoriale, ha deciso di non cedere. Su queste posizioni, anche una decina di operatori dell'area giuglianese.Una linea di "resistenza" per certi versi coraggiosa ma per altri molto rischiosa, in quanto ciò ha comportato il fatto che in questo periodo la loro esposizione con le banche ha superato il limite dei 10 mesi, tetto massimo oltre il quale, secondo Credifarma, non è possibile fare credito in quanto l'anticipazione di cassa arriva a superare il valore della farmacia stessa. E così decine di farmacisti ad oggi si ritrovano ad aver sforato di 3-4 mesi il limite consentito e, per tale motivo, stanno avendo una certa difficoltà ad accedere al credito bancario. In una tale situazione, all'interno della categoria si stanno facendo strada le ipotesi più disparate. Tra i farmacisti oberati dai debiti c'è chi minaccia di "chiudere tutto, non prima di aver inviato una nota informativa al sindaco del comune in cui lavora" e chi afferma di "essere in procinto di licenziare i suoi dipendenti". Qualcun altro, invece, in modo piuttosto audace, avanza l'ipotesi di vendere la propria attività "a qualche personaggio senza scrupoli, ritenendo che in questo stato di cose il portare avanti una farmacia è diventata un'impresa ai limiti dell'impossibile, soprattutto per chi non ricicla farmaci rubati e subisce, di tanto in tanto, fenomeni microdelinquenziali e furti di medicinali regolarmente acquistati".



In ogni caso, se in questo periodo la situazione è al collasso per coloro che non hanno accettato il concordato, nemmeno si può affermare che sia rosea per quei 27 farmacisti della Napoli 2 che lo scorso autunno hanno siglato l'accordo "solo per una questione di sopravvivenza".

Chiudendo infatti un occhio sulle vertenze pregresse, questi ultimi hanno sì avuto la possibilità incamerare le spettanze dell'ultimo quadrimestre 2001 e, quindi, di saldare per intero i prestiti ricevuti dalle banche fino al 31 dicembre 2001, ma a tutt'oggi si ritrovano comunque in debito con i creditori per anticipazioni di cassa che vanno dal maggio 2002 al febbraio 2003, in quanto per il 2002 l'Asl 2 ha pagato soltanto il fatturato dei primi 4 mesi del 2002. Gli arretrati ammontano, quindi, a 9 mensilità, escluse le ferie estive e il periodo di assistenza indiretta effettuato a cavallo tra giugno e luglio scorso. In tale contesto Luigi Cirino, delegato di Federfarma per Napoli Nord, afferma che "se l'Asl 2 non paga i farmacisti entro Pasqua, la situazione diventa davvero tragica" e poi aggiunge che la causa di questo grande problema "sta nel fatto che la Regione Campania negli ultimi anni non ha previsto una adeguata pianificazione della spesa farmaceutica. E, quindi, in condizioni di questo tipo, la stessa assistenza indiretta diventa l'ultima forma di autotutela che rimane alla categoria".

Sull'intera vicenda, intanto, Stelio Romano, responsabile del settore economico-finanziario della Napoli 2, fa sapere che "attualmente nell'Asl è in corso una manovra di ripiano complessivo dei fondi" e che "una parte di queste risorse economiche sicuramente verranno destinate ai farmacisti". Insomma, a breve-medio termine si potrebbe prospettare una boccata d'ossigeno per una categoria che da ben 2 anni è in forte apnea e che sembra avere soltanto l'arma dell'assistenza indiretta per poter limitare i danni di un sistema di politica sanitaria i cui guasti si ripercuotono, nella Napoli 2, e più in generale in Campania, soprattutto sugli operatori privati, convenzionati con il servizio nazionale.

Luigi Gallucci

LA CONFERENZA DEL SINDACATO FEDERFARMA

"Non sta scritto da nessuna parte che i farmacisti debbano comprare soldi dalle banche per poter assicurare la distribuzione delle medicine ai cittadini". Ad affermarlo con toni molto duri è stato, di recente, il dottor Carlo Boscia, presidente del Federfarma Napoli. Nell'intervento di apertura di una conferenza stampa promossa qualche settimana fa dallo stesso sindacato dei titolari di farmacie, il leader partenopeo della categoria ha anche sottolineato che "a tutt'oggi la situazione a Napoli e provincia è assolutamente insostenibile perché il livello di esposizione di danaro da parte di Credifarma è al limite e, quindi, se si chiudono i rubinetti, le cose si mettono davvero male". Nel contempo, al fine di uscire da questa grave situazione, Boscia ha anche formulato tre richieste alla Regione Campania: una erogazione di fondi pari a circa1200 miliardi di vecchie lire per sanare tutte le spettanze arretrate, una seria programmazione per il futuro e la convocazione, in tempi brevi, di un vertice presso l'assessorato alla sanità retto da Rosalba Tufano. E poi ha concluso che "se sul fronte istituzionale ci sarà il silenzio, allora si ritornerà all'assistenza indiretta". Successivamente Silvio Catapano, presidente dell'Ordine napoletano, ha evidenziato che, a causa dell'eliminazione del ticket sulla ricetta, negli ultimi 3 anni la spesa farmaceutica è salita da 1900 a circa 2500 miliardi di vecchie lire, a fronte dei soli 1800 miliardi stanziati dallo Stato per garantire l'assistenza farmaceutica ai cittadini della Campania. Quindi, secondo il decano dei farmacisti napoletani, uno dei provvedimenti da adottare per risolvere il problema è proprio quello del ripristino del ticket, così come già avvenuto in 9 regioni italiane. Un accorgimento che, a suo dire, consentirebbe di responsabilizzare maggiormente lo stesso cittadino-utente e, quindi, di abbattere anche la spesa farmaceutica complessiva.

L.G.

Melito, i piccoli miracoli dell'agopuntura

E' attivo sul territorio da circa trenta mesi ed ha già consentito a decine di pazienti, affetti da varie patologie, di recuperare la miglior condizione psico-fisica. Fondato su una teoria curativa che esclude il trattamento a base di farmaci prodotti dalla sintesi industriale, il centro in questione basa il suo successo sulle capacità fino ad ora dimostrate da una coppia di medici, la direttrice Maria Mosavat Mahrokh, iraniana laureatasi in Italia, e il suo collaboratore Wang Jin Chung, quarantenne cinese di Henan. Nel laboratorio in questione, situato in via Roma 297, si effettuano, in pratica, trattamenti di agopuntura e digitopressione. Fino ad ora le prestazioni fornite sono escluse dalla convenzione con il servizio sanitario nazionale ma, come ci spiega Jin Chung, "i prezzi praticati sono sicuramente accessibili a gran parte della popolazione". "In due anni e mezzo - spiega la dottoressa Mahrokh – abbiamo curato infiammazioni di tutti i tipi, dalle artrosi cervicali ai dolori lombari. In questo periodo frequenta il nostro centro un anziano, colpito da ictus, con emiparesi e blocco parziale degli arti superiori e inferiori. Ebbene, dopo dieci sedute di agopuntura, questo anziano signore, residente a Melito, ha recuperato all'85% la propria condizione, così come è stato accertato dal neurologo dell'Asl Napoli 2. Qualche tempo fa, invece- conclude la Mahrokh- abbiamo guarito una tallonite ad una persona che per 4 anni ha avuto problemi di deambulazione ed era piuttosto depresso per questa sua infiammazione".

Il successo di queste tecniche, basate sulla tradizione medica orientale, è stato sperimentato a Melito anche su persone col vizio del fumo e su donne con problemi di ciclo mestruale. Ma, secondo gli esperti, l'agopuntura può avere effetti benefici anche per curare stress, ansia, allergie, raffreddore, influenza e, addirittura, sterilità.

E.L.

Notizie utili per le emergenze sanitarie

Presidi di guardia medica

Bacino di utenza: *Giugliano – Villaricca – Qualiano – Licola – Lago Patria - Varcaturo*
Telefono: 081506 8908
Sede: via 4 Giornate - Giugliano (Na)
Bacino di utenza: *Marano – Calvizzano*
Telefono: 0817420447
Sede: via Falcone, 4 - Marano (Na)
Bacino di utenza: *Melito – Mugnano*
Telefono: 0817114227
Sede: piazza Santo Stefano, palazzo comunale – Melito (Na)

Tutti i servizi di guardia medica sono attivi nei giorni e nelle ore riportate di seguito:
dal lunedì al venerdì, dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo; sabato e prefestivi, dalle ore 10 alle 24; domenica e festivi: dalle ore 0, 00 alle ore 8 del lunedì (o del primo giorno feriale successivo, in caso di festività prolungate).
Nota: dalle ore 8 alle ore 10 del sabato e dei prefestivi è chiamato ad intervenire, in caso di necessità, il medico di base.

AMBULANZA - TEL. 118

SERVIZIO NOTTURNO PERMANENTE

(attivo tutti i giorni, inclusi i festivi, dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo)

GIUGLIANO

"Aprile" – via Camposcino, 112 – tel. 0813306174

MARANO

"S. Francesco" – corso Mediterraneo 79-87 – tel. numero verde 800 540 606

VILLARICCA

"Erra Gieri" - corso V. Emanuele, 64 – tel . 0818942845

"Valente" – via E. Fermi, 210 – tel. 0818946635

SERVIZIO NOTTURNO FERIALE ORE 20 – 23

MARANO

"Autore" – nuova sede C.so Italia - tel. 0817420442

PRESIDI FARMACEUTICI NELL'AREA GIUGLIANESE

FARMACIE DI TURNO NEI GIORNI PREFESTIVI E FESTIVI DAL 15 MARZO AL 6 APRILE 2003 (ORARIO 9-13 E 16-20)

GIUGLIANO

Sabato 15 marzo: **"Conte"** (0813305607) – **"Centrale"** (tel. 0818941102) - **"Russo"**(tel. 0818951564) **"Gigliotti"**(tel. 0815067347)
Domenica 16: **"Russo"**
Sabato 22: **"Aprile"**(0813305607) - **"Veneto"** (tel. 0818952604) - **"De Rosa"** (0818951241 – **"Micillo"**(tel.0818941111)
Domenica 23: **"Aprile"**
Sabato 29: **"Conte" "Centrale" - "Russo" "Gigliotti"**
Domenica 30: **"Gigliotti"**
Sabato 5 aprile: **"Aprile" - "Veneto" - "De Rosa" - "Micillo"**
Domenica 6 : **"De Rosa"**

CALVIZZANO

Farmacia "Moderna": *sabato* sempre aperta, dalle **ore 9** alle **ore 13** e dalle **16** alle **20**;
Domenica aperta dalle **9** alle **13** (tel. 0817121203).

MUGNANO

Sabato 15 e Domenica 16 marzo: **"Marrone"**(tel. 0817452744)
Sabato 22 e Domenica 23: **"Chiefalo"** (tel. 0817426117)
Sabato 29 e Domenica 30: **"Cirino"** (tel. 0815711080) -
Sabato 5, Domenica 6 aprile : **"Marrone"**

VILLARICCA

Sabato 15 e Domenica 16 marzo: **"Valente"**(tel. 0818946635)
Sabato 22 e Domenica 23: **"Erra Gieri"** (tel. 0818942845)
Sabato 29 e Domenica 30: **"Valente"**
Sabato 5 e Domenica 6 aprile: **"Erra Gieri"** .

MELITO

Sabato 15 marzo: **"Cirino"** (tel. 0817112961)
Domenica 16: **"Gorirossi"** (tel. 0817112888)
Sabato 22: **"Gorirossi"**
Domenica 23: **"Cirino"**
Sabato 29: **"Cirino"**
Domenica 30: **"Gorirossi"**
Sabato 5 aprile: **"Gorirossi"**
Domenica 6: **"Cirino"**

MARANO

Sabato 15 e Domenica 16 marzo : **"Amente"**(tel. 081.742.05.62)
Sabato 22 e Domenica 23: **"Di Russo"** (tel. 0817420181)
Sabato 29 e Domenica 30: **"S. Francesco"** (tel. 800540606)
*Sabato 5 e Domenica 6 aprile:***"Palermo"**(tel. 0817423363)

QUALIANO

Sabato 15 e Domenica 16 marzo: **"Nazzaro"**(tel. 0818181653)
Sabato 22 e Domenica 23: **"Sanitas"** (tel. 0818188303)
Sabato 29 e Domenica 30: **"Nazzaro"**
Sabato 5 e Domenica 6 aprile: **"Sanitas"**

Periferia
ANNO 6 - NUMERO 2/2003

Mensile d'informazione su Napoli Nord
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 del 7-10-1998

Direttore responsabile: **Luigi Gallucci**
Hanno collaborato: **Francesco Ferrara, Tonia Limatola, Eva Luna, Veronica Marfisa, Alfredo Paragliola, Eduardo Pellegrino**
Grafica: **Giacomo Aurani, Maria Ciccarelli**

EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE, REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ: VIA DONATELLO, 3 CALVIZZANO (NA)
E-mail: dorapress@inwind.it

Questo numero è stato pubblicato il 12 marzo 2003
Stampa: «AURANI»
Giugliano (NA) - Tel. 081.894.62.86
Fax 081.330.54.38